

D.G. Sport e politiche per i giovani

D.d.s. 25 luglio 2014 - n. 7178

Approvazione del bando per la concessione di contributi straordinari per l'anno 2014 alle associazioni e società sportive dilettantistiche lombarde

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
SOSTEGNO E PROMOZIONE DEL SISTEMA SPORTIVO

Vista la l.r. 8 ottobre 2002 n. 26 «Norme per lo sviluppo dello sport e delle professioni sportive in Lombardia», in particolare:

- art. 11, relativo alle iniziative che la Giunta regionale organizza, sostiene e promuove, anche mediante specifici interventi finanziari;
- art. 4, comma 3, ai sensi del quale in relazione a ciascuna tipologia di intervento, la Giunta regionale determina i criteri per l'assegnazione e la revoca dei contributi;
- art. 4, comma 5 che demanda al dirigente regionale competente, sulla base dei criteri approvati dalla Giunta Regionale, la definizione con proprio atto di modalità e termini per la presentazione delle domande di contributo, le modalità di erogazione dei finanziamenti e le scadenze per gli adempimenti amministrativi connessi alla realizzazione degli interventi;

Visto il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» che dal 1° gennaio 2014 sostituisce il regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;

Considerato:

- che il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della X legislatura, approvato con d.c.r. n. X/78 del 9 luglio 2013, prevede in tema di sport che l'azione di governo di Regione Lombardia favorisca lo sviluppo della cultura dello sport e della pratica sportiva per tutte le categorie di popolazione, con particolare attenzione al mondo della scuola, ai meno giovani ed alle categorie più deboli, ma anche a talenti ed eccellenze, in sinergia con i principali attori istituzionali (in primis Enti locali, CONI, CIP, Ufficio Scolastico Regionale) e non, del mondo dello sport;
- che l'Accordo di Programma Quadro per lo sviluppo e il rilancio dello sport in Lombardia, approvato con la d.g.r. n. 668 del 13 settembre 2013 e sottoscritto nella stessa data con Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia, CONI Lombardia, Comitato Italiano Paralimpico Lombardia e, in qualità di soggetti aderenti, ANCI Lombardia e UPL, ha indicato nell'asse di intervento n. 3 - «Pratica sportiva: fattore di benessere, prevenzione, coesione e veicolo di cultura e valori» gli obiettivi di: sostenere i progetti e le attività di promozione sportiva ed agonistiche, delle Federazioni Sportive Nazionali (olimpiche e paralimpiche), Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva, Associazioni Benemerite e delle Associazioni Sportive Dilettantistiche loro affiliate ed iscritte ai registri del CONI e a quelli paralleli del CIP;

Considerato che il Sistema sportivo lombardo, con particolare riferimento al CONI Lombardia e al CIP Lombardia, ha rappresentato nell'ambito della Segreteria Tecnica e del Comitato di Coordinamento dell'AdPQ sopra citato, la necessità di un importante intervento di Regione Lombardia a favore dello sport di base rappresentato dalle associazioni e società sportive dilettantistiche, espressione del movimento sportivo a salvaguardia dei valori sociali per i giovani e che, nell'attuale difficile congiuntura, si trovano in forte sofferenza finanziaria;

Considerato che con d.g.r. n. X/1868 del 23 maggio 2014 è stato determinato di sostenere, mediante un intervento finanziario di carattere straordinario, le associazioni e società sportive dilettantistiche senza finalità di lucro che svolgono le proprie attività sul territorio lombardo e che siano iscritte al registro CONI, ivi comprese quelle che svolgono attività sportiva a favore delle persone con disabilità e che tale dotazione finanziaria è pari a Euro 1.000.000,00 a valere sul capitolo 6.01.104.7853 dell'esercizio finanziario 2014;

Considerato che con d.g.r. n. X/1932 del 6 giugno 2014 sono stati definiti i criteri per la concessione di contributi straordinari a sostegno delle attività di carattere annuale e continuativo svolte da associazioni e società sportive dilettantistiche lombarde per l'anno 2014, stabilendo che la dotazione finanziaria sia ripartita fra le categorie di soggetti riconosciuti dal CONI e dal CIP ivi indicate, in ragione del differente ruolo da esse esercitato nell'ambi-

to dell'organizzazione e della pratica sportive e che, in particolare, l'importo di euro 550.000,00 riservato alle Federazioni Sportive Nazionali venga ripartito tra le Federazioni stesse in funzione di elementi oggettivi e di carattere dimensionale, al fine di offrire un potenziale sostegno finanziario alle società in esse operanti, in misura adeguata all'effettiva incidenza di ciascuna disciplina sul sistema sportivo, secondo dati da comunicarsi da parte del CONI, fatta salva la possibilità di operare compensazioni tra le medesime Federazioni sportive in presenza di economie;

Preso atto della comunicazione inviata dal CONI - Comitato Regionale Lombardia in data 22 luglio 2014, prot. N1.2014.0006521, recante in allegato i dati dimensionali riferiti al numero di società, tesserati e tesserati di età inferiore a 18 anni in Lombardia per le Federazioni Sportive Nazionali, che costituiscono gli elementi oggettivi per la ripartizione delle risorse riservate alle Federazioni stesse, in attuazione della d.g.r. n. X/1932 del 6 giugno 2014;

Considerato, altresì, che la d.g.r. n. X/1932 del 6 giugno 2014 demanda, in attuazione della stessa, al dirigente competente della Direzione Generale Sport e Politiche per i Giovani l'approvazione, con successivo atto, di uno specifico bando per la concessione di contributi a sostegno delle spese per la gestione delle attività annuali svolte dall'associazionismo sportivo dilettantistico, finalizzate a favorire lo svolgimento della pratica sportiva dei tesserati;

Dato atto che i contributi di cui trattasi saranno assegnati in applicazione del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli articoli 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);

Dato atto che i soggetti richiedenti devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:

- attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del suddetto regolamento (UE);
- informi su eventuali aiuti «de minimis», ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti de minimis ricevuti;

Ritenuto necessario procedere, in attuazione della d.g.r. n. X/1932 del 6 giugno 2014, all'approvazione e all'emanazione di un bando per la concessione di contributi straordinari per l'anno 2014 alle associazioni e società sportive dilettantistiche lombarde, così come riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Considerato che, ai sensi dell'art. 8 l.r. 1 febbraio 2012, n. 1, i criteri e le modalità da osservarsi per la concessione di contributi e vantaggi economici di qualsiasi genere, ove non siano già stabiliti da leggi regionali, sono predeterminati con provvedimento da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale;

Vista la l.r. 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e le successive modifiche ed integrazioni nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

Vista la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e le successive modifiche ed integrazioni, nonché il provvedimento organizzativo 2013 (d.g.r. n. X/87 del 29 aprile 2013), con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Struttura Sostegno e Promozione del Sistema Sportivo alla Dottoressa Donatella Bosio;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

DECRETA

1. di approvare il bando per la concessione di contributi straordinari alle associazioni e società sportive dilettantistiche lombarde, a sostegno delle spese per la gestione delle attività annuali per l'anno 2014, Allegato 1) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prevedere che, nel caso di concessione di contributi a favore di beneficiari che dichiarino di svolgere attività economica, il presente bando sarà attuato nel rispetto del regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funziona-

Serie Ordinaria n. 31 - Mercoledì 30 luglio 2014

mento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);

3. di dare atto che gli oneri finanziari derivanti dall'attuazione del bando di cui al punto 1) trovano copertura al capitolo 6.01.104.7853 dell'esercizio finanziario 2014;

4. di dare atto che all'assegnazione dei contributi e all'impegno e liquidazione della spesa a favore dei beneficiari si procederà con successivi provvedimenti del dirigente competente

della Direzione Generale Sport e Politiche per i Giovani, secondo i presupposti e le modalità stabiliti dal bando;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale web regionale.

La dirigente
Donatella Bosio

ALLEGATO 1

CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'ANNO 2014 ALLE ASSOCIAZIONI E SOCIETÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE LOMBARDE

INDICE

1. FINALITÀ E CONTENUTI DEL BANDO
2. DOTAZIONE FINANZIARIA
3. SOGGETTI AMMISSIBILI
 - 3.1 Cause soggettive di inammissibilità
4. SPESE AMMISSIBILI
5. CONTRIBUTO CONCEDIBILE
6. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO
 - 6.1 Documentazione contabile
7. ISTRUTTORIA
8. ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO
9. ONERI E IMPEGNI DEL BENEFICIARIO
10. LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO
11. DECADENZA DEL CONTRIBUTO
12. ACCERTAMENTI REGIONALI DELLE DICHIARAZIONI RESE DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE E DEI GIURISTIFICATIVI DI SPESA
13. INFORMAZIONI
14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. FINALITÀ E CONTENUTI DEL BANDO

Il presente Bando dà attuazione alla d.g.r.n. X/1868 del 23/05/2014 che ha determinato il sostegno straordinario all'associazionismo sportivo dilettantistico lombardo ed alla d.g.r.n. X/1932 del 06/06/2014 con la quale sono stati definiti i criteri per la concessione dei contributi ed è finalizzato all'assegnazione di contributi straordinari a favore del movimento sportivo di base rappresentato dalle Associazioni e società sportive dilettantistiche, quale ambito di aggregazione di forte impatto in termini di inclusione e coesione sociale, nonché strumento efficace di formazione e crescita della persona per ogni fascia d'età e categoria, nei diversi campi che vanno dalla tutela della salute, all'educazione agli stili di vita sani e ai valori della convivenza civile.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse in dotazione per questa misura straordinaria di sostegno ammontano ad euro 1.000.000,00 suddivisi nel modo indicato nella seguente tabella, tenuto conto dell'articolazione e dei fattori dimensionali del sistema sportivo lombardo¹ e, per le Federazioni Sportive Nazionali, dell'opportunità di consentire la più ampia partecipazione e rappresentatività a tutte le discipline sportive ad esse afferenti, nonché in considerazione dei risultati sportivi di eccellenza ottenuti:

ENTI	CATEGORIE	RIPARTIZIONE RISORSE
CONI	Federazioni Sportive Nazionali (FSN)	550.000,00 euro: - garantendo a ciascuna Federazione un'attribuzione minima di euro 4.000,00; - ripartendo la restante somma sulla base dei seguenti criteri di pesatura: • 5% in funzione del n. di società sportive affiliate • 20% in funzione del n. complessivo di tesserati • 75% in funzione del n. di tesserati di fascia giovanile di età inferiore a 18 anni
	Discipline Sportive Associate (DSA)	50.000,00 euro
	Enti di Promozione Sportiva (EPS)	50.000,00 euro

¹ Per la suddivisione specifica delle risorse nelle sottocategorie relative alla Federazioni Sportive nazionali (FSN) del CONI, si rimanda all'Allegato A del presente bando.

ENTI	CATEGORIE	RIPARTIZIONE RISORSE
CONI e CIP	FSN-CIP e FSN che curano ed organizzano l'attività di base ed agonistica per gli atleti disabili	50.000,00 euro
CONI e CIP	Associazioni o Società rappresentanti l'eccellenza sportiva lombarda	300.000,00 euro * di cui 10% riservato ad Associazioni o Società la cui attività sia prevalentemente legata allo sport per disabili

Eventuali economie derivanti da risorse non assegnate potranno essere oggetto di riassegnazione fra categorie e, per la sola categoria relativa alle FSN, fra sottocategorie (singole federazioni) in modo proporzionale all'incidenza della categoria o sottocategoria, a condizione che ne derivi l'assegnazione di almeno un contributo pari ad euro 2.000,00.

3. SOGGETTI AMMISSIBILI

Possono presentare domanda di contributo le Associazioni e società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro iscritte al Registro Nazionale del CONI e alla sezione parallela del CIP ed affiliate a Federazioni sportive, Federazioni sportive paralimpiche, Discipline sportive associate o Enti di promozione sportiva.

I soggetti ammissibili devono avere sede legale in Lombardia.

Inoltre, le **società rappresentanti l'eccellenza sportiva lombarda** devono possedere questi ulteriori requisiti:

- partecipazione, nell'anno agonistico 2013-14 o nell'anno solare 2014 fino al 30 settembre 2014, al massimo campionato o alla classifica generale di più alta categoria per società, per attività non professionistica (come risultante da deliberazione del Consiglio Nazionale del Comitato Olimpico Nazionale Italiano n. 469 del 2 marzo 1988), previsti per la disciplina sportiva cui la associazione o società partecipa in virtù dell'affiliazione alla Federazione sportiva nazionale;
- sport compreso nel novero delle discipline previste ai Giochi Olimpici e Giochi Paralimpici estivi o invernali del quadriennio olimpico/paralimpico di riferimento del presente bando;
- insussistenza di contratti professionistici fra l'associazione o società sportiva partecipante al bando ed i propri tesserati, a qualsiasi categoria (per età o qualifica) essi appartengano attualmente, come risultante da deliberazione del Consiglio Nazionale del Comitato Olimpico Nazionale Italiano n. 469 del 2 marzo 1988, l'attività sportiva professionistica è svolta nell'ambito delle seguenti Federazioni Sportive Nazionali; Federazione Ciclistica Italiana, Federazione Golf, Federazione Italiana Giuoco Calcio, Federazione Pallacanestro.

Uno stesso soggetto può presentare una sola domanda di contributo sul presente bando, scegliendo obbligatoriamente la categoria sulla quale ritiene di presentare la domanda e, nel caso di selezione della categoria "FSN", scegliendo altresì la federazione di appartenenza. In caso di partecipazione in una categoria o sottocategoria senza possederne i relativi requisiti, la domanda è da considerarsi inammissibile.

3.1 Cause soggettive di inammissibilità

Non sono ammissibili al presente bando i soggetti che:

- siano stati condannati per illecito sportivo da CONI e Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva di appartenenza nei tre anni precedenti la pubblicazione del presente bando;
- siano stati condannati da CONI e Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva di appartenenza per l'uso di sostanze dopanti nei cinque anni precedenti la pubblicazione del presente bando;
- siano stati sanzionati da CONI e Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva di appartenenza, nei cinque anni precedenti la pubblicazione del presente bando, con la squalifica, inibizione o radiazione ovvero con la sospensione, anche in via cautelare, prevista dal Codice di comportamento sportivo del CONI.

4. SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate spese ammissibili quelle sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2014 fino alla data di presentazione della domanda, strettamente e oggettivamente connesse all'attività ordinaria dell'associazione o società sportiva partecipante al bando e relative alle seguenti voci:

- a) affiliazione societaria e tesseramento singolo e di categoria di atleti ed altro personale di staff (dirigenti, tecnici, giudici, personale sanitario e parasanitario) a Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva per la stagione sportiva corrente alla data di partecipazione al bando;
- b) assicurazioni e polizze infortuni stipulate a copertura dell'attività e non comprese nei costi già sostenuti di tesseramento di cui al precedente punto a);
- c) affitto di strutture e/o impianti sportivi (es. palestre, campi) utilizzate per la propria attività ordinaria;
- d) acquisto e noleggio di attrezzature per il primo soccorso (defibrillatori);
- e) acquisto di abbigliamento sportivo (ad esempio tute e borse);
- f) noleggio di veicoli, spese di viaggio e trasporto, ospitalità, documentate e sostenute esclusivamente per le trasferte delle proprie squadre e/o atleti individuali - compreso relativo staff - previste dal calendario dei campionati e/o competizioni cui la associazione o società sportiva partecipa o ha partecipato nell'anno 2014, periodo compreso tra il 1° Gennaio e il 30 Settembre 2014;
- g) iscrizione a manifestazioni e/o competizioni sportive dei propri tesserati previste dal calendario dei campionati e/o competizioni cui la associazione o società sportiva partecipa o ha partecipato nell'anno 2014, periodo compreso tra il 1° Gennaio e il 30 Settembre 2014;
- h) compensi per allenatori, istruttori, formatori, tecnici, arbitri, giudici di gara, personale sanitario e parasanitario e altro personale incaricato ai sensi della legge n. 342 del 21/11/2000 (esclusi i rapporti di lavoro dipendente)

Serie Ordinaria n. 31 - Mercoledì 30 luglio 2014

5. CONTRIBUTO CONCEDIBILE

Il contributo sarà assegnato nella misura del 50% delle spese ammissibili regolarmente rendicontate, individuate al paragrafo 4. L'entità del contributo varia a seconda della categoria di appartenenza del soggetto richiedente ed è determinabile entro i limiti che seguono:

SOGGETTI	ENTITÀ MINIMA CONTRIBUTO CONCEDIBILE	ENTITÀ MASSIMA CONTRIBUTO CONCEDIBILE
Associazioni o Società affiliate a FSN (comprese le FSN-CIP e quelle che curano ed organizzano l'attività di base ed agonistica per gli atleti disabili), EPS, DSA	euro 2.000,00	euro 5.000,00
Associazioni o Società rappresentanti l'eccellenza sportiva lombarda	euro 5.000,00	euro 15.000,00

I contributi, nel caso in cui i richiedenti svolgano attività economica per la parte per cui ricevono il finanziamento, saranno assegnati in applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli articoli 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo).

Maggiori informazioni in merito ai contributi "de minimis" sono contenute nell'Allegato C al presente bando.

6. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo dovrà essere presentata esclusivamente in forma telematica, utilizzando la procedura "Finanziamenti online Gefo" raggiungibile all'indirizzo internet:

<https://gefo.servizirl.it/>

Il servizio sarà attivo dalle ore 10.00 del 18 settembre 2014 ed entro le ore 16.00 del 10 ottobre 2014.

La procedura richiede obbligatoriamente la sottoscrizione del modulo domanda di contributo, generato automaticamente dal sistema GEFO, per il tramite di firma digitale o con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS) da parte del legale rappresentante (o suo delegato).

Solo nel caso di sottoscrizione del modulo domanda di contributo da parte di un delegato, in GEFO sarà necessario allegare un atto di delega firmato dal legale rappresentante e corredato dal documento di identità in corso di validità dello stesso.

Il soggetto richiedente dovrà obbligatoriamente allegare, pena non ammissibilità della domanda, nel sistema GEFO, la copia dei documenti fiscalmente validi e quietanzati delle spese effettivamente sostenute, come indicato al paragrafo 6.2 (dimensione massima di ciascun file pdf: 3MB).

Sarà obbligatorio, altresì, allegare i seguenti documenti da scaricare dalla procedura GEFO (sezione Scarica Moduli):

1. distinta dei pagamenti, in formato excel;
2. dichiarazione contributi de minimis, sottoscritta digitalmente o con CRS/CNS dal legale rappresentante o suo delegato (da allegare solo se il soggetto ha dichiarato di svolgere attività economica per la parte per cui riceve il finanziamento) vedi paragrafo 5.

Gli obblighi di bollo dovranno essere assolti in forma elettronica con carta di credito (circuiti abilitati VISA e MASTERCARD - le carte prepagate non sono abilitate). Sono esenti dal pagamento dell'imposta di bollo le ONLUS, ai sensi dell'art. 11 D.lgs. n. 460 del 1997.

Ai fini del rispetto del termine, farà fede la data e l'ora di protocollazione informatica che verrà rilasciata dal sistema GEFO a conclusione della procedura guidata di pagamento del bollo, se dovuto.

6.1 Documentazione contabile

Ai fini della determinazione delle spese effettivamente riconoscibili e dell'erogazione del contributo saranno considerate ammissibili soltanto le spese:

- rientranti nelle tipologie indicate al paragrafo 4;
- strettamente e chiaramente correlate allo svolgimento dell'attività ordinaria del soggetto richiedente;
- effettivamente sostenute dal soggetto richiedente entro la data di presentazione della domanda di contributo;
- comprovate attraverso documenti fiscali:
 - ✓ quietanzati alla data di presentazione della domanda;
 - ✓ intestati unicamente al soggetto richiedente.

Saranno considerati validi esclusivamente i pagamenti ai fornitori effettuati dal soggetto richiedente, per il tramite di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L. 136/2010, art.3, comma 1 e 3 e successive modificazioni).

Non saranno accettati in nessun caso:

- i pagamenti in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il soggetto richiedente e il fornitore (es. permuta con altri beni, lavori, forniture, servizi, etc.);
- qualsiasi forma di auto fatturazione.

La documentazione di spesa allegata alla domanda e riconosciuta ammissibile in istruttoria dovrà raggiungere almeno il doppio dell'entità minima del contributo concedibile indicata per la rispettiva categoria di appartenenza nella tabella di cui al paragrafo 5, pena la non ammissibilità al contributo stesso.

Il totale delle spese ammissibili, comprovato dai documenti fiscali allegati alla domanda, dovrà essere, a pena di inammissibilità, di importo complessivo non inferiore al doppio del contributo minimo concedibile, pertanto:

- spese minime pari a euro 4.000,00 per le Associazioni o Società affiliate a FSN - comprese le FSN-CIP e quelle che curano ed organizzano l'attività di base ed agonistica per gli atleti disabili - EPS, DSA,
- spese minime pari a euro 10.000,00 per le Associazioni o Società rappresentanti l'eccellenza sportiva lombarda.

7. ISTRUTTORIA

La Struttura competente della Direzione Generale Sport e Politiche per i Giovani, ai fini dell'ammissibilità secondo quanto stabilito ai paragrafi 3, 4, 5 e 6, procederà all'esame delle sole domande di contributo regolarmente protocollate con le modalità ed i tempi stabiliti dal precedente paragrafo 6, **entro 45 giorni dalla chiusura del bando.**

Nel corso delle attività di istruttoria, la struttura competente si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti che hanno presentato domanda di contributo chiarimenti e/o integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non saranno superiori a 7 giorni di calendario dalla data della richiesta. In questo caso i tempi di istruttoria si intenderanno temporaneamente sospesi, fino all'avvenuta ricezione di quanto richiesto. In assenza di risposte nei termini sopra indicati, la domanda di contributo si intenderà automaticamente non ammissibile.

Le domande dei soggetti ritenuti ammissibili saranno oggetto di valutazione di merito sulla base dei parametri e dei punteggi riportati nelle griglie di seguito indicati.

L'assegnazione del punteggio consentirà la formazione di quattro graduatorie di merito corrispondenti alle singole categorie riportate nella tabella di cui al paragrafo 2 e, per la sola categoria denominata Federazioni Sportive Nazionali (FSN), sarà formulata una sottograduatoria per ogni singola Federazione riportata in elenco nell'Allegato A.

In caso di parità di punteggio la priorità sarà determinata esclusivamente dalla data e dall'ora di protocollazione delle domande on line.

Saranno considerate ammissibili a contributo soltanto le domande che totalizzeranno un minimo di **20 PUNTI**.

Le graduatorie sopra citate individueranno i soggetti ammessi e finanziati ed i soggetti ammessi ma non finanziabili causa esaurimento delle risorse in dotazione.

Verrà redatto inoltre un elenco riguardante i soggetti esclusi per non avere soddisfatto i requisiti di ammissibilità.

Graduatorie ed elenchi saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul sito di Regione Lombardia www.sport.regione.lombardia.it entro il 30 novembre 2014.

Gli esiti dell'istruttoria saranno comunicati esclusivamente con le modalità sopra riportate.

SOGGETTI RICHIEDENTI	PARAMETRI DI VALUTAZIONE <i>(i dati oggetto di valutazione sono quelli relativi alla stagione agonistica 2013-2014 o all'anno solare 2014 fino al 30 settembre 2014)</i>	PUNTI
Associazioni o Società affiliate a FSN (comprese quelle FSN-CIP e quelle che curano ed organizzano l'attività di base ed agonistica per gli atleti disabili), EPS, DSA	n. complessivo di tesserati della società alla FSN, FSN-CIP, EPS, DSA di riferimento	Da 3 a 10
	n. tesserati della società alla FSN, FSN-CIP, EPS, DSA di riferimento, di fascia giovanile di età inferiore a 18 anni	Da 5 a 70
	partecipazione a campionati regionali, nazionali, campionati o competizioni europee e mondiali previsto per la propria disciplina sportiva dalla propria federazione di appartenenza	Da 0 a 10
	titoli sportivi regionali, nazionali o internazionali individuali o di squadra conseguiti	Da 0 a 10
	Totale	100

SOGGETTI RICHIEDENTI	PARAMETRI DI VALUTAZIONE <i>(i dati oggetto di valutazione sono quelli relativi alla stagione agonistica 2013-2014 o all'anno solare 2014 fino al 30 settembre 2014)</i>	PUNTI
Associazioni o Società rappresentanti l'eccellenza sportiva lombarda	n. complessivo di tesserati della società alla FSN, FSN-CIP, EPS, DSA di riferimento	Da 5 a 100
	n. tesserati della società alla FSN, FSN-CIP, EPS, DSA di riferimento, di fascia giovanile di età inferiore a 18 anni	Da 5 a 100
	n. atleti tesserati convocati in rappresentative nazionali	Da 3 a 100
	n. partecipazioni al campionato di massima serie nazionale o internazionale previsto per la propria disciplina sportiva dalla propria federazione di appartenenza	Da 5 a 100
	n. titoli sportivi nazionali o internazionali individuali o di squadra conseguiti (categorie da Juniores a Seniores m/f)	Da 2 a 100
	Totale	500

Serie Ordinaria n. 31 - Mercoledì 30 luglio 2014

Per l'attribuzione specifica dei punteggi si rimanda all'Allegato B del presente bando.

8. ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo viene assegnato con decreto del Dirigente competente della Direzione Generale Sport e Politiche per i Giovani nei limiti della disponibilità sugli stanziamenti di bilancio degli esercizi di competenza.

9. ONERI E IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario ha l'obbligo di:

- a) conservare gli originali della documentazione di spesa per almeno tre anni;
- b) segnalare tempestivamente all'amministrazione regionale eventuali variazioni delle coordinate bancarie, della denominazione sociale, del legale rappresentante.

10. LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

La liquidazione del contributo regionale al soggetto beneficiario avverrà in un'unica soluzione ed entro 90 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie.

11. DECADENZA DEL CONTRIBUTO

Il Dirigente competente della Direzione Generale Sport e Politiche per i Giovani provvede a dichiarare la decadenza del contributo concesso nei seguenti casi:

- a) rilascio di dichiarazioni mendaci;
- b) gravi inadempimenti agli obblighi posti a carico del beneficiario;
- c) mancata esibizione, in fase di eventuale controllo, degli originali dei documenti di spesa prodotti in fase di domanda e della documentazione attestante il pagamento delle spese rendicontate.

Qualora la dichiarazione di decadenza avvenga in data successiva all'erogazione del contributo, il beneficiario dovrà restituire l'importo percepito, maggiorato degli interessi legali calcolati dalla data dell'erogazione.

12. ACCERTAMENTI REGIONALI DELLE DICHIARAZIONI RESE DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE E DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA

Regione Lombardia si riserva il diritto di verificare, anche attraverso specifici controlli presso la sede del soggetto beneficiario, la conformità delle dichiarazioni rese dal rappresentante legale del soggetto beneficiario del contributo ed in particolare i giustificativi di spesa presentati in sede di domanda.

Il beneficiario è tenuto a consentire le procedure di controllo, ad esibire gli originali della documentazione prodotta in fase di domanda per la rendicontazione delle spese ammissibili e degli strumenti di pagamento delle spese effettivamente sostenute, pena revoca del contributo e conseguente restituzione della somma ricevuta, maggiorata degli interessi legali.

13. INFORMAZIONI

Per avere informazioni sulle modalità di iscrizione ai servizi e per problematiche tecniche scrivere a: assistenzaweb@regione.lombardia.it oppure telefonare al numero: **800.131.151** Il numero verde è attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 8 alle ore 20. L'assistenza tecnica è offerta dal lunedì al venerdì escluso festivi dalle ore 8.30 alle ore 17.00

Per informazioni di carattere generale:

- Call Center di Regione Lombardia **800.318.318** (da lunedì al sabato, dalle ore 8.00 alle ore 20.00)
- consultare il sito internet www.sport.regione.lombardia.it

Per informazioni di carattere tecnico e procedurale è necessario rivolgersi alla struttura competente della Giunta Regionale: Struttura Sostegno e Promozione del Sistema Sportivo, tel.: 02.6765.2007

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informa che, ai sensi dell'art.13 del D.lgs. 30 giugno 2003 n.196, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle legge e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale della Lombardia, Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano, nella persona del Presidente.

Responsabile del trattamento dei dati personali è per Regione Lombardia il Direttore della Direzione Generale Sport e Politiche per i Giovani, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano.

15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento di cui al presente bando e delle procedure ad esso conseguenti è il dirigente pro-tempore della Struttura Sostegno e Promozione del Sistema sportivo - Unità Organizzativa Sport e Attrattività, Direzione Generale Sport e Politiche per i Giovani - Regione Lombardia, Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano.

**SUDDIVISIONE DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA RISERVATA ALLE FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI (FSN)
(FONTE DATI DIMENSIONALI PER CRITERI DI PESATURA: CONI C.R. LOMBARDIA)**

	FEDERAZIONE	DOTAZIONE FINANZIARIA MINIMA (A)	CRITERI DI PESATURA			DOTAZIONE FINANZIARIA IN FUNZIONE DEI CRITERI DI PESATURA (B)	DOTAZIONE FINANZIARIA COMPLESSIVA (importi arrotondati all'unità di euro) (A + B)
			NR. SOCIETA' (5%)	NR. TESSERATI COMPLESSIVI (20%)	NR. TESSERATI DI ETA' INFERIORE A 18 ANNI (75%)		
1	FIN - Federazione Italiana Nuoto	€ 4.000,00	214	38.100	19.065	€ 17.938,45	€ 21.938
2	FIPAV - Federazione Italiana Pallavolo	€ 4.000,00	870	84.084	48.469	€ 45.111,84	€ 49.112
3	FGI - Federazione Ginnastica d'Italia	€ 4.000,00	175	26.584	20.334	€ 17.736,46	€ 21.736
4	FIS - Federazione Italiana Scherma	€ 4.000,00	44	3.041	2.100	€ 1.912,54	€ 5.913
5	FIR - Federazione Italiana Rugby	€ 4.000,00	192	18.696	10.417	€ 9.763,03	€ 13.763
6	FITRI - Triathlon	€ 4.000,00	65	3.309	490	€ 797,57	€ 4.798
7	FISE - Federazione Italiana Sport Equestri	€ 4.000,00	337	22.923	13.443	€ 12.673,93	€ 16.674
8	FITA - Federazione Italiana Taekwondo	€ 4.000,00	41	1.658	912	€ 906,84	€ 4.907
9	FISG - Federazione Italiana Sport del Ghiaccio	€ 4.000,00	44	5.301	3.405	€ 3.078,22	€ 7.078
10	FIGH - Federazione Italiana Gioco Handball	€ 4.000,00	17	1.956	228	€ 381,74	€ 4.382
11	FCI - federazione Ciclistica Italiana	€ 4.000,00	716	23.790	4.067	€ 6.649,65	€ 10.650
12	FIG - Federazione Italiana Golf	€ 4.000,00	69	24.672	2.491	€ 4.230,67	€ 8.231
13	FIGC - Federazione Italiana Gioco Calcio	€ 4.000,00	1.567	178.032	127.112	€ 112.939,30	€ 116.939
14	ACI - AUTOMOBILE CLUB	€ 4.000,00	2	189	6	€ 25,85	€ 4.026
15	FMI - Federazione Motociclistica Italiana	€ 4.000,00	334	25.756	983	€ 3.771,26	€ 7.771
16	FIV - Federazione Italiana Vela	€ 4.000,00	63	10.613	4.530	€ 4.430,25	€ 8.430
17	FIB - Federazione Italiana Bocce	€ 4.000,00	446	14.482	3.481	€ 4.807,61	€ 8.808
18	FIHP - Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio	€ 4.000,00	129	3.624	2.989	€ 2.795,37	€ 6.795
19	FIPSAS - Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee	€ 4.000,00	638	67.100	4.815	€ 10.999,89	€ 15.000
20	FISI - Federazione Italiana Sport Invernali	€ 4.000,00	259	14.950	5.211	€ 5.733,86	€ 9.734
21	FIPE - Federazione Italiana Pesistica	€ 4.000,00	53	11.375	2.673	€ 3.114,70	€ 7.115
22	FIC - Federazione Italiana Canottaggio	€ 4.000,00	44	9.897	8.708	€ 7.395,35	€ 11.395
23	FIDS - Federazione Italiana Danza Sportiva	€ 4.000,00	276	22.365	6.657	€ 7.510,02	€ 11.510
24	FIDAL - Federazione Italiana di Atletica Leggera	€ 4.000,00	505	41.795	18.450	€ 18.428,01	€ 22.428
25	FIPM Federazione Italiana Pentathlon Moderno Lombardia	€ 4.000,00	2	0	0	€ 4,15	€ 4.004
26	FITARCO - Federazione Italiana Tiro con l'Arco	€ 4.000,00	80	3.980	1.055	€ 1.305,23	€ 5.305
27	FIP - Federazione Italiana Pallacanestro	€ 4.000,00	720	75.900	50.000	€ 45.177,04	€ 49.177
28	FPI - Federazione Pugilistica Italiana	€ 4.000,00	89	751	61	€ 298,08	€ 4.298

Serie Ordinaria n. 31 - Mercoledì 30 luglio 2014

	FEDERAZIONE	DOTAZIONE FINANZIARIA MINIMA (A)	CRITERI DI PESATURA			DOTAZIONE FINANZIARIA IN FUNZIONE DEI CRITERI DI PESATURA (B)	DOTAZIONE FINANZIARIA COMPLESSIVA (importi arrotondati all'unità di euro) (A + B)
			NR. SOCIETA' (5%)	NR. TESSERATI COMPLESSIVI (20%)	NR. TESSERATI DI ETA' INFERIORE A 18 ANNI (75%)		
29	FIH - Federazione Italiana Hockey	€ 4.000,00	7	692	317	€ 310,76	€ 4.311
30	FICR - Federazione Italiana Cronometristi	€ 4.000,00	11	553	1	€ 74,14	€ 4.074
31	FIBA Federazione Badminton	€ 4.000,00	23	1.260	524	€ 548,00	€ 4.548
32	FIBS Federazione Softball	€ 4.000,00	14	1.950	260	€ 398,48	€ 4.398
33	FICK Federazione Canoa Kayak	€ 4.000,00	34	1.375	389	€ 482,14	€ 4.482
34	FIJLKAM	€ 4.000,00	339	20.906	7.405	€ 8.056,81	€ 12.057
35	FIteT - Tennis tavolo	€ 4.000,00	91	4.010	1.500	€ 1.657,77	€ 5.658
36	UIITS Federazione Italiana Tiro a segno	€ 4.000,00	32	15.000	150	€ 1.548,90	€ 5.549
37	FITAV Federazione Italiana Tiro a Volo	€ 4.000,00	34	2.948	237	€ 514,36	€ 4.514
38	FIDASC - Armi da caccia	€ 4.000,00	15	586	30	€ 106,76	€ 4.107
39	FISW - Federazione italiana sci nautico	€ 4.000,00	95	9.195	370	€ 1.310,10	€ 5.310
40	FIGS - Federazione SQUASH	€ 4.000,00	12	1072	182	€ 256,69	€ 4.257
41	FIM - Federazione motonautica	€ 4.000,00	22	732	4	€ 115,53	€ 4.116
42	FIT - Federazione italiana tennis	€ 4.000,00	491	39.879	16.380	€ 16.702,65	€ 20.703
TOTALI		€ 168.000,00	9.211	835.081	389.901	€ 382.000,00	€ 550.000,00

PARAMETRI DI VALUTAZIONE

ASSOCIAZIONI O SOCIETÀ AFFILIATE A FSN (COMPRESSE QUELLE FSN-CIP E QUELLE CHE CURANO ED ORGANIZZANO L'ATTIVITÀ DI BASE ED AGONISTICA PER GLI ATLETI DISABILI), EPS, DSA	
N° COMPLESSIVO DI TESSERATI DELLA SOCIETÀ ALLA FSN, FSN-CIP, EPS, DSA DI RIFERIMENTO <i>Dati relativi a stagione agonistica 2013-2014 o anno solare 2014 fino al 30 settembre 2014</i>	
FINO A 100 ATLETI TESSERATI	3 PUNTI
DA 100 A 250 ATLETI TESSERATI	6 PUNTI
OLTRE 250 ATLETI TESSERATI	10 PUNTI
N° TESSERATI DELLA SOCIETÀ ALLA FSN, FSN-CIP, EPS, DSA DI RIFERIMENTO, DI FASCIA GIOVANILE DI ETÀ INFERIORE A 18 ANNI <i>Dati relativi a stagione agonistica 2013-2014 o anno solare fino al 30 settembre 2014</i>	
FINO A 10 ATLETI	5 PUNTI
DA 11 A 20 ATLETI	10 PUNTI
DA 21 A 30 ATLETI	15 PUNTI
DA 31 A 40 ATLETI	20 PUNTI
DA 41 A 50 ATLETI	25 PUNTI
DA 51 A 60 ATLETI	30 PUNTI
DA 61 A 80 ATLETI	35 PUNTI
DA 81 A 100 ATLETI	40 PUNTI
DA 101 A 120 ATLETI	45 PUNTI
DA 121 A 140 ATLETI	50 PUNTI
DA 141 A 160 ATLETI	55 PUNTI
DA 161 A 180 ATLETI	60 PUNTI
DA 181 A 220 ATLETI	65 PUNTI
OLTRE 220 ATLETI	70 PUNTI
PARTECIPAZIONE A CAMPIONATI REGIONALI, NAZIONALI, CAMPIONATI O COMPETIZIONI EUROPEE E MONDIALI PREVISTO PER LA PROPRIA DISCIPLINA SPORTIVA DALLA PROPRIA FEDERAZIONE DI APPARTENENZA <i>Dati relativi a stagione agonistica 2013-2014 o anno solare 2014 fino al 30 settembre 2014</i>	
NESSUNA PARTECIPAZIONE	0 PUNTI
PARTECIPAZIONE A CAMPIONATI REGIONALI (SQUADRA O ATLETA INDIVIDUALE TESSERATO DELLA SOCIETÀ INDIVIDUALI)	4 PUNTI
PARTECIPAZIONE A CAMPIONATI NAZIONALI (SQUADRA O ATLETA INDIVIDUALE TESSERATO DELLA SOCIETÀ INDIVIDUALI)	8 PUNTI
PARTECIPAZIONE A CAMPIONATI O COMPETIZIONI EUROPEE E MONDIALI (SQUADRA O ATLETA INDIVIDUALE TESSERATO DELLA SOCIETÀ)	10 PUNTI
TITOLI SPORTIVI REGIONALI, NAZIONALI O INTERNAZIONALI INDIVIDUALI O DI SQUADRA CONSEGUITI, PREVISTO PER LA PROPRIA DISCIPLINA SPORTIVA DALLA PROPRIA FEDERAZIONE DI APPARTENENZA <i>Dati relativi a stagione agonistica 2013-2014 o anno solare 2014 fino al 30 settembre 2014</i>	
NESSUN TITOLO	0 PUNTI
CONSEGUIMENTO TITOLO REGIONALE (INDIVIDUALE O DI SQUADRA)	2 PUNTI
CONSEGUIMENTO TITOLO NAZIONALE (INDIVIDUALE O DI SQUADRA)	4 PUNTI
CONSEGUIMENTO TITOLO INTERNAZIONALE (INDIVIDUALE O DI SQUADRA)	10 PUNTI

ASSOCIAZIONI O SOCIETÀ RAPPRESENTANTI L'ECCELLENZA SPORTIVA LOMBARDA

N° COMPLESSIVO DI TESSERATI DELLA SOCIETÀ ALLA FSN, FSN-CIP, EPS, DSA DI RIFERIMENTO <i>Dati relativi a stagione agonistica 2013-2014 o anno solare 2014 fino al 30 settembre 2014</i>	
FINO A 10 ATLETI	5 PUNTI
DA 11 A 20 ATLETI	10 PUNTI
DA 21 A 30 ATLETI	15 PUNTI
DA 31 A 40 ATLETI	20 PUNTI
DA 41 A 50 ATLETI	25 PUNTI
DA 51 A 60 ATLETI	30 PUNTI

Serie Ordinaria n. 31 - Mercoledì 30 luglio 2014

DA 61 A 80 ATLETI	35 PUNTI
DA 81 A 100 ATLETI	40 PUNTI
DA 101 A 120 ATLETI	45 PUNTI
DA 121 A 140 ATLETI	50 PUNTI
DA 141 A 160 ATLETI	55 PUNTI
DA 161 A 180 ATLETI	60 PUNTI
DA 181 A 200 ATLETI	65 PUNTI
DA 201 A 220 ATLETI	70 PUNTI
DA 221 A 240 ATLETI	75 PUNTI
OLTRE 240	75,05 - fino ad un max 100 punti (0,05 punti in più ogni tesserato oltre 240)

N° TESSERATI DELLA SOCIETÀ ALLA FSN, FSN-CIP, EPS, DSA DI RIFERIMENTO, DI FASCIA GIOVANILE DI ETÀ INFERIORE A 18 ANNI
Dati relativi a stagione agonistica 2013-2014 o anno solare 2014 fino al 30 settembre 2014

FINO A 10 ATLETI	5 PUNTI
DA 11 A 20 ATLETI	10 PUNTI
DA 21 A 30 ATLETI	15 PUNTI
DA 31 A 40 ATLETI	20 PUNTI
DA 41 A 50 ATLETI	25 PUNTI
DA 51 A 60 ATLETI	30 PUNTI
DA 61 A 80 ATLETI	35 PUNTI
DA 81 A 100 ATLETI	40 PUNTI
DA 101 A 120 ATLETI	45 PUNTI
DA 121 A 140 ATLETI	50 PUNTI
DA 141 A 160 ATLETI	55 PUNTI
DA 161 A 180 ATLETI	60 PUNTI
DA 181 A 200 ATLETI	65 PUNTI
DA 201 A 220 ATLETI	70 PUNTI
DA 221 A 240 ATLETI	75 PUNTI
OLTRE 240	75,05 - fino ad un max 100 punti (0,05 punti in più ogni tesserato oltre 240)

N° ATLETI TESSERATI CONVOCATI IN RAPPRESENTATIVE NAZIONALI
Dati relativi a stagione agonistica 2013-2014 o anno solare 2014 fino al 30 settembre 2014

NON SENIORES	3 X N
SENIORES	5 X N
fino ad un max 100 punti	

N° PARTECIPAZIONI AL CAMPIONATO DI MASSIMA SERIE NAZIONALE O INTERNAZIONALE PREVISTO PER LA PROPRIA DISCIPLINA
SPORTIVA DALLA PROPRIA FEDERAZIONE DI APPARTENENZA
Dati relativi a stagione agonistica 2013-2014 o anno solare 2014 fino al 30 settembre 2014

PARTECIPAZIONI	5 X N
fino ad un max 100 punti	

**N° TITOLI SPORTIVI NAZIONALI O INTERNAZIONALI INDIVIDUALI O DI SQUADRA CONSEGUITI
(CATEGORIE DA JUNIORES A SENIORES M/F)**
Dati relativi a stagione agonistica 2013-2014 o anno solare fino al 30 settembre 2014

INDIVIDUALE NON SENIORES	2 X N
INDIVIDUALE SENIORES	3 X N
SQUADRE NON SENIORES	6 X N
SQUADRE SENIORES	9 X N
fino ad un max 100 punti	

CONTRIBUTI "DE MINIMIS" (ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013)

Come indicato al paragrafo 5 del bando, i contributi, nel caso in cui i beneficiari svolgano attività economica per la parte per cui ricevono il finanziamento, saranno assegnati in applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli articoli 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo).

La modulistica da produrre per la concessione degli aiuti "de minimis" a carico dei beneficiari che svolgono attività economica sarà resa disponibile nel sistema GEFO per la presentazione delle domande.

Si precisa che in diritto UE si deve considerare impresa qualsiasi entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che svolga un'attività economica, incluse in particolare le entità che svolgono un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che svolgono regolarmente o parzialmente un'attività economica; anche le pubbliche amministrazioni o gli organismi di diritto pubblico possono astrattamente svolgere attività economica e per quella parte di attività economica sono considerate impresa in senso UE.

Il concetto di impresa quindi non ha un impatto soggettivo e non dipende né dallo status né dall'esistenza o meno di scopo di lucro, quanto invece va considerato l'ambito oggettivo di attività intrapresa sul mercato dal soggetto.

Se quindi il soggetto beneficiario di misure di intervento rientra nel novero della nozione di impresa UE si ha potenzialmente la necessità di verificare se e come applicare la disciplina relativa agli aiuti di stato (in concomitanza degli altri elementi dell'aiuto)

Con riferimento al campo di applicazione non potranno essere concessi aiuti nei settori esclusi citati all'art. 1 del Regolamento n. 1407/2013, in particolare:

- a) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- b) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- c) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti:
 - i) qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate,
 - ii) qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- d) aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- e) aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione. IT L 352/4 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 24.12.2013

Se un'impresa operante nei settori di cui alle lettere a), b) o c) del paragrafo 1 opera anche in uno o più dei settori o svolge anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione del presente regolamento, il regolamento si applica agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori o attività a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione del presente regolamento non beneficino degli aiuti «de minimis» concessi a norma di detto regolamento¹

Il Regolamento 1407/2013 si applica agli aiuti concessi alle "imprese" secondo la nozione della giurisprudenza europea nel rispetto della definizione di "impresa unica".

L'articolo 2 (Definizioni) del Regolamento 1407/2013 definisce «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle richiamate relazioni per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica¹.

Con riferimento alla soglia massima degli aiuti concedibili ai sensi dell'art. 3 del Reg. 1407/2013, si precisa quanto segue:

L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 200 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari.

L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica che opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi non può superare 100 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. Gli aiuti «de minimis» non possono

¹ In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti «de minimis» a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale, occorre tener conto di tutti gli aiuti «de minimis» precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti «de minimis» concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi. In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti «de minimis» concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti «de minimis». Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto «de minimis» è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

Serie Ordinaria n. 31 - Mercoledì 30 luglio 2014

essere utilizzati per l'acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada.

Se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200 000 EUR, all'impresa si applica tale massimale, a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100 000 EUR e che non si utilizzino aiuti «de minimis» per l'acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada.

Gli aiuti «de minimis» sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti «de minimis» all'impresa.

I massimali di cui al paragrafo 2 si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto «de minimis» o dall'obiettivo perseguito e indipendentemente dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse provenienti dall'Unione. Il periodo di tre esercizi finanziari viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa nello Stato membro interessato.

Ai fini dei massimali di cui al paragrafo 2, gli aiuti sono espressi in termini di sovvenzione diretta in denaro.

Con riferimento alle conseguenze per il superamento delle soglie individuali, qualora la concessione di nuovi aiuti «de minimis» comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui al paragrafo 2, nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare del presente regolamento.

Con riferimento alle regole inerenti il cumulo, ai sensi dell'art. 5 gli aiuti «de minimis» concessi a norma del citato regolamento possono essere cumulati con gli aiuti concessi a norma di altri regolamenti de minimis solo se l'importo complessivo non supera il massimale dei 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari. Se, invece, si tratta di contributi de minimis concessi a norma del Regolamento n. 360/2012, quindi a imprese che forniscono servizi di interesse economico generale (SIEG), il cumulo è ammesso fino al massimale previsto nel regolamento 360/2012.

I contributi de minimis non possono essere cumulati con aiuti di Stato per gli stessi costi ammissibili o per la stessa misura di finanziamento del rischio oltre l'importo di aiuto fissato, per la specifica circostanza, da un regolamento d'esenzione per categoria o da una decisione adottata dalla Commissione. Quando gli aiuti non fanno riferimento a costi specifici sono cumulabili con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione senza ulteriori limiti.

I soggetti richiedenti, oltre a dichiarare la non inclusione nella categoria dell'art. 1 del Reg. UE citato, dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, che informi anche su eventuali aiuti "de minimis" e su qualunque altro aiuto di importo limitato, ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari (il triennio di riferimento comprende l'esercizio finanziario in questione nonché i due esercizi finanziari precedenti), al fine della verifica del rispetto della soglia per impresa e del cumulo con altri regimi "de minimis".